



VALUTAZIONE FORMATIVA DI TIROCINIO
3° ANNO DI CORSO
A.A. 2017-2018

Studente _____ matricola _____

Sede di tirocinio

dal 8 Gennaio al 9 febbraio 2018

ore dovute 175

effettuate _____

dal 16 maggio al 29 giugno 2018

ore dovute 231

effettuate _____

dal 3 settembre al 12 ottobre 2018

ore dovute 210

effettuate _____

Studente tirocinante

Supervisore di tirocinio

Coordinatore infermieristico

Tutor

* Tratta dalla scheda di valutazione del Corso di Laurea in Infermieristica, Polo di Trento.



Legenda:

	Livello di performance	Quantità di guida richiesta sulle capacità	Qualità della performance
R A G G I U N T O	4 autodiretto	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto ma richiede confronto/consulenza	Dimostra quasi sempre (90%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	3 con supervisione	Occasionalmente richiede (25% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Frequentemente dimostra (75%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
N O N R A G G I U N T O	2 assistito	Spesso richiede (50% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Spesso dimostra (50%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	1 inesperto	Richiede frequentemente (75% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Occasionalmente dimostra (25%) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	0 dipendente	Quasi sempre richiede (90% delle volte) <ul style="list-style-type: none"> ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto 	Quasi mai dimostra (meno del 10 %) <ul style="list-style-type: none"> ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	NA/NO	Non applicabile/ non osservato in quella esperienza	


CAPACITÀ DI PRESA IN CARICO DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO

Obiettivo: Lo studente è in grado di valutare il proprio livello di competenza professionale, definire i propri bisogni formativi e sviluppare capacità di auto-formazione.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
	Richiede la supervisione e assume un atteggiamento attivo e partecipa.	
	Ricerca un feed-back rispetto ai propri comportamenti e agli interventi eseguiti.	
	Richiede momenti di confronto sul proprio percorso con cadenza regolare: <ul style="list-style-type: none"> - con il supervisore - con il tutor 	
	Utilizza e accetta il feed-back come momento di riflessione e autovalutazione.	
	Dimostra consapevolezza delle proprie capacità.	
	Dimostra di possedere i pre-requisiti e si attiva per recuperare eventuali aspetti specifici del contesto in tempi utili.	
	Assume un atteggiamento rispettoso del codice del comportamento dello studente, del codice dell'infermiere e dei regolamenti dell'ente ospitante.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:



COMPETENZE DI ACCERTAMENTO E RAGIONAMENTO DIAGNOSTICO

Obiettivo: Lo studente è in grado di accertare e rilevare i problemi rispetto ad un gruppo di assistiti e/o rispetto ad un assistito in situazione di criticità.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
○ Su un gruppo (N°___) di assistiti con problemi di salute quali	Esegue in modo pertinente e continuo l'accertamento attraverso, l'osservazione, l'esame obiettivo, l'intervista e consultando la documentazione sanitaria.	
	Distingue dati rilevanti da quelli meno rilevanti e li interpreta utilizzando conoscenze fisiopatologiche e clinico-assistenziali.	
	Individua i problemi dell'assistito /1 definendone la causa e i dati a supporto (esprime giudizio clinico)	
○ Su assistito in situazione di criticità.....	E' in grado di cogliere e motivare i problemi prioritari considerando situazione clinica dell'assistito.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:



COMPETENZA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'ASSISTENZA

Obiettivo: Pianificare, attuare, valutare l'assistenza rispetto ad un gruppo di pazienti e/o rispetto ad un paziente critico.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
<p>Su un gruppo (N° __) di assistiti complessità... ..</p> <p>Su assistito in situazione di criticità.....</p>	Ipotizza interventi, scientificamente validi, di monitoraggio, soluzione e gestione dei problemi individuati (prende delle decisioni)	
	Realizza quanto pianificato con responsabilità e affidabilità.	
	Ripianifica e riadatta l'assistenza fornita in base all'evoluzione clinica dell'assistito/i	
	Attua l'assistenza nel rispetto dei principi deontologici, della privacy, del segreto professionale	
	Gestisce in autonomia, responsabilità e sicurezza la terapia, dimostrando di possedere le conoscenze farmacologiche e personalizzando la somministrazione alla situazione dell'assistito/i .	
	<input type="checkbox"/> Terapia infusiva <input type="checkbox"/> Terapia orale <input type="checkbox"/> Terapia iniettiva	
	Valuta in autonomia l'efficacia degli interventi attuati sull'assistito/i confrontando la propria valutazione con quella dell'infermiere esperto.	
Dimostra manualità nell'attuazione delle abilità tecnico operative nel rispetto dei principi scientifici e di sicurezza.		
LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA		

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:


COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Obiettivo: Lo studente dimostra capacità di organizzazione e pianificazione delle attività infermieristiche.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
	Conosce e sa descrivere l'assistito/gli assistiti presi in carico trasmettendo informazioni precise, chiare e sintetiche per garantire la continuità assistenziale.	
	Raccoglie informazioni precise durante la consegna, le integra con nuovi dati e le utilizza per: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definire le priorità assistenziali considerando l'organizzazione del reparto e la "percezione dell'utente e della famiglia". <input type="checkbox"/> Definire il livello di supervisione che attuerebbe rispetto a studenti e altri operatori. 	
	Organizza e gestisce in modo razionale le risorse (figure professionali/ materiali) a disposizione.	
	Rispetta i tempi nello svolgimento delle attività.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:


COMPETENZA RELAZIONALE E COLLABORATIVA

Obiettivo: Lo studente è in grado di instaurare e gestire la relazione con l'assistito ed i suoi familiari sviluppando capacità di integrazione e collaborazione.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
	Utilizza la comunicazione verbale/non verbale pertinente alla tipologia di assistito preso in carico. (es. persona afasica, intubata...) e la famiglia.	
	Crea una relazione professionale, di fiducia, non emette giudizi, dimostra interesse sia verso l'assistito che la sua famiglia.	
	Si confronta e consulta i diversi membri dell'equipe valutando con senso critico le indicazioni fornite.	
	Si propone alla collaborazione con le altre figure assistenziali e ne valorizza l'aiuto.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:


COMPETENZA INFORMATIVA/ EDUCATIVA
Obiettivo: Lo studente è in grado di educare l'assistito/care giver per sviluppare l'autocura

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	Livello di performance
	Si pone in un'ottica di continuità assistenziale, identifica i bisogni educativi dell'assistito e della sua famiglia rispetto all'autogestione di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Terapia farmacologica a domicilio; <input type="checkbox"/> Norme dietetiche e stile di vita; <input type="checkbox"/> Attività fisica; <input type="checkbox"/> Identificazione precoce di segni e sintomi di aggravamento e/o complicanze. <input type="checkbox"/> Altro..... 	
	Gestisce i bisogni educativi collaborando con l'equipe proponendo strategie pertinenti: informazione, diari, opuscoli, simulazioni...	
	Valuta l'efficacia dell'intervento educativo (richiede feedback al destinatario dell'intervento educativo).	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Aspetti da migliorare e strategie suggerite:

Spazio riservato allo studente